

Capo 50¹

Scuola di specializzazione in psicologia clinica

Art. 50.1²

La Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere interventi di psicologia clinica, compresa la psicoterapia, in ambito individuale, di gruppo e istituzionale.

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Psicologia Clinica, che consente l'iscrizione negli elenchi degli psicoterapeuti inseriti nell'Albo degli Psicologi e nell'Albo dei Medici Chirurghi dei rispettivi Ordini professionali.

Art. 50.2

La Scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di tirocinio professionale, di cui 400 ore dedicate alla didattica teorica e seminariale e 400 ore di tirocinio.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la Scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in 8 per ciascun anno di corso, per un totale di 32 specializzandi.

E' prevista la possibilità di utilizzare strutture e servizi non universitari ai fini del tirocinio professionale, tramite rapporti di convenzione, come contemplato dalla legislazione vigente.

Art. 50.3

Ai sensi della normativa generale, concorre al funzionamento della Scuola la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 50.4²

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia.

I candidati dovranno dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese.

Per l'iscrizione alla Scuola è richiesto il possesso del Diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art.50.5

La Scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) Propedeutica
- b) Psicodiagnostica
- c) Psicoterapia individuale e di gruppo
- d) Interventi psicologici nelle istituzioni.

Area A - Propedeutica

Obiettivo: Per raggiungere un confronto integrato tra le diverse prospettive scientifiche che studiano il comportamento umano normale e patologico, va sviluppata una approfondita conoscenza di base relativa ai seguenti temi:

¹ (nuova scuola di specializzazione istituita con D.R. n. 2675 del 27.7.00)

² (il secondo comma dell'art. 50.1 ed il primo comma dell'art. 50.4 sono stati modificati con D.R. n. 4446 del 29.12.00)

- Psicologia dello sviluppo, con riferimento all'intero ciclo di vita e con richiami ai concetti fondamentali della psicologia generale e della metodologia psicologica.
- Psicologia sociale, con particolare riferimento alla relazione individuo-gruppo-ambiente, alle problematiche familiari e a quelle istituzionali.
- Modelli teorici e formativi della Psicologia Clinica, proposti anche nella loro prospettiva storica.
- Procedure di ricerca psicologica con particolare riferimento alla formazione delle ipotesi e alla elaborazione dei dati.
- Fondamenti genetici, morfologici, biochimici, neurofisiologici e endocrinologici dell'attività psichica normale e patologica.
- Prospettive storiche e concettuali della psicopatologia generale.
- Categorie e meccanismi di azione delle sostanze psicoattive.

Settori: M10A Psicologia generale, M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica, M10C Metodologia e tecniche della ricerca psicologica, M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, M11B Psicologia sociale, M11E Psicologia clinica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, F03X Genetica medica, F11A Psichiatria.

Area B - Psicodiagnostica

Obiettivo: Vanno acquisite le competenze necessarie per valutare in termini psicodiagnostici individui, gruppi, situazioni secondo un'ottica finalizzata all'intervento e in relazione ai seguenti settori:

- Teorie e tecniche psicométriche.
- Teorie e tecniche del colloquio clinico.
- Teorie e tecniche di osservazione del comportamento infantile e adulto.
- Procedure e specificità della ricerca in campo clinico e sociale.

Per attuare le modalità psicodiagnostiche indicate, è necessario che lo specializzando acquisisca buona conoscenza di:

- Lineamenti di psicopatologia dello sviluppo, in un'ottica di integrazione tra fattori genetici e acquisiti.
- Categorie nosografiche di interesse psichiatrico, con particolare riferimento alle problematiche di personalità e di relazionalità interindividuale.
- Prospettive e tecniche neuropsicologiche.
- Prospettive e processi psicosomatici.

Settori: M10C Metodologia e tecniche della ricerca psicologica, M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, M11D Psicologia dinamica, M11E Psicologia clinica, F11A Psichiatria, F13B Neuropsichiatria infantile.

Area C - Psicoterapia individuale e di gruppo

Obiettivo: Va acquisita - in base alle conoscenze sul significato, procedure e finalità della psicoterapia - la competenza a operare su singoli soggetti e/o su famiglie o su gruppi, con pazienti in età infantile, adolescenziale e/o adulta e senile, con trattamenti psicoterapeutici e riabilitativi brevi o prolungati.

Vanno perseguiti conoscenze e presupposti culturali, in un'ottica critica di confronto, dei modelli teorici e dei modelli formativi, nonché delle indicazioni ed eventuali controindicazioni delle singole psicoterapie. Va inoltre attuata la formazione coerente con uno specifico modello di psicoterapia.

Gli specializzandi vanno addestrati ad operare in ambito clinico con gli strumenti idonei ad attivare procedure di verifica dei risultati.

Settori: M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, M11D Psicologia dinamica, M11E Psicologia clinica, F11A Psichiatria.

Area D - Interventi psicologici nelle istituzioni

Obiettivo: Va acquisita la competenza a studiare e comprendere le dinamiche delle istituzioni, la loro evoluzione, il loro significato storico-sociale.

Va sviluppata la capacità a strutturare programmi di ricerca e di intervento nelle strutture sanitarie, riabilitative e/o educativo-assistenziali e/o giuridiche anche in riferimento ai problemi della devianza giovanile e adulta, della tossicodipendenza e della violenza.

Settori: M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, M11B Psicologia sociale, M11C Psicologia del lavoro e applicata, M11D Psicologia dinamica, M11E Psicologia clinica, F11A Psichiatria, F19B Neuropsichiatria infantile, F22A Igiene generale e applicata, F22B Medicina legale, Q05G Sociologia della devianza.

Art. 50.6

Il Consiglio della Scuola è tenuto a determinare l'articolazione del Corso di Specializzazione ed il relativo Piano degli Studi nei diversi anni e nelle strutture universitarie e convenzionate, delineando:

- a) la tipologia delle opportune attività didattiche, ivi comprese le attività di tirocinio;
- b) la suddivisione nei periodi temporali dell'attività didattica, teorica e seminariale, di quelle di tirocinio e le forme di tutorato e di supervisione.

Il Piano di Studi è determinato dal Consiglio della Scuola nel rispetto degli obiettivi generali e di quelli da raggiungere nelle diverse aree, degli obiettivi specifici e dei relativi settori disciplinari riportati nell'Art. 50.5.

L'organizzazione del processo di addestramento, ivi compresa l'attività, svolta in prima persona, minima indispensabile per il conseguimento del Diploma, è attuata nel rispetto di quanto previsto nell'Art.50.5.

Art. 50.7

All'inizio di ciascun anno di corso il Consiglio della Scuola programma le attività didattiche, teoriche e seminariale e le specifiche attività relative al tirocinio.

Per tutta la durata della Scuola gli specializzandi sono guidati nel loro percorso formativo da tutori designati annualmente dalla Scuola. L'attività di supervisione deve promuovere una formazione personale finalizzata al conseguimento di adeguate competenze nella conduzione della relazione interpersonale e specificamente psicoterapeutica.

Il tirocinio è svolto nelle strutture universitarie e nelle strutture eventualmente convenzionate, ospedaliere e dei servizi territoriali. Lo svolgimento dell'attività di tirocinio e l'esito positivo del medesimo sono attestati dai docenti ai quali è affidata la responsabilità didattica.

Art. 50.8

Il Consiglio della Scuola predispone apposito libretto di formazione che consente allo specializzando e al Consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Diploma, consistente nella presentazione di un elaborato scritto su una tematica coerente con i fini della Scuola, lo specializzando, oltre ad aver superato tutti gli esami e svolto i tirocini prescritti, deve:

- a) aver effettuato l'esame psicodiagnostico di almeno 50 casi di varia età e di differente patologia, sotto il controllo di un supervisore;
- b) aver eseguito la valutazione di almeno 50 protocolli elaborati con l'applicazione di test di livello, di test di personalità, di scale di valutazione;
- c) aver effettuato almeno 50 tra primi colloqui e valutazioni attraverso counselling;
- d) aver partecipato attivamente alla discussione di almeno 100 casi clinici;
- e) essersi impegnato in almeno 4 trattamenti psicoterapeutici, sotto il controllo di un supervisore;
- f) aver partecipato all'impostazione e alla realizzazione di una ricerca relativa ai temi di uno tra gli insegnamenti impartiti;
- g) aver partecipato all'impostazione e alla realizzazione di una ricerca sulla verifica dei risultati delle psicoterapie.

Art. 50.9

Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento vale la "Normativa generale" per le Scuole di Specializzazione.